



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 189 DI DATA 12 Maggio 2017

OGGETTO:

Affidamento prestazione di servizio alla società cooperativa sociale @Itrimondi per l'organizzazione e la realizzazione del progetto "Ultima Fermata Srebrenica" per l'anno 2017 - Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, art. 13.

Il progetto “Ultima fermata Srebrenica” è un progetto regionale che mira ad implementare nuove strategie per la riflessione e la rielaborazione di importanti fatti storici del Novecento nonché per la formazione del pensiero critico, favorendo il dialogo inter-etnico e interculturale, l'elaborazione della memoria e la prevenzione e gestione non violenta dei conflitti.

Tale progetto è rivolto a n. 55 giovani trentini e altoatesini (n. 28 trentini e n. 27 altoatesini), che hanno già avuto esperienze in progetti di cittadinanza attiva, e si inserisce all'interno di una collaborazione sempre più stretta tra la Provincia autonoma di Bolzano e la Provincia autonoma di Trento in materia di progetti rivolti ai giovani, così come stabilito dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2028 del 24 novembre 2014, con la quale si approvava lo schema di convenzione tra le due Province, sottoscritta in data 16 dicembre 2014.

Il progetto si articola in 3 fasi:

- una prima parte di formazione/informazione, condotta dagli esperti di "Adopt Srebrenica" della Fondazione Alexander Langer, in cui i partecipanti verranno preparati all'esperienza del viaggio-studio a diversi livelli;
- un successivo viaggio di studio e di conoscenza in Bosnia Erzegovina (Tuzla, Mostar, Sarajevo e Srebrenica) della durata di una settimana in autunno. In particolare, sono previste visite in luoghi significativi della “guerra in Bosnia-Erzegovina”, incontri con testimoni, attività culturali presso il museo della città di Sarajevo, una sessione specialistica di formazione con la psichiatra Irfanka Pasic ed un confronto con operatori impegnati in loco sul tema della ricerca e della conservazione della memoria;
- incontri di restituzione dell'esperienza alla cittadinanza sia in provincia di Trento sia in provincia di Bolzano, diario di bordo e reportage a cura di MediaLab.

Ciascuna fase del progetto sopradescritto contribuirà a restituire alla comunità ragazze e ragazzi che siano d'esempio per i loro coetanei e moltiplicatori di cittadinanza attiva, di cultura della convivenza, di rispetto dei diritti umani e delle minoranze.

Il progetto costituisce inoltre un'occasione per i partecipanti di arrivare all'individuazione di una serie di strumenti di analisi e di azione e di competenze acquisibili solo in contesti non formali. Verranno attivate competenze trasversali (motivazione, responsabilità, lavoro in team) e specifiche (cittadinanza attiva e storia).

Il progetto “Ultima Fermata Srebrenica” è organizzato e curato dalla società cooperativa sociale @ltrimondi di Bolzano, in collaborazione con Arci del Trentino, Punto Europa, Arciragazzi Bolzano, Fondazione Alexander Langer, Teatro Zappa e Deina e coinvolgerà 55 giovani trentini e altoatesini (n. 28 trentini e n. 27 altoatesini).

La spesa prevista per l'organizzazione e la realizzazione del progetto è stata proposta in euro 16.485,00.- (euro 15.700,00.- + iva al 5%) per n. 28 giovani trentini (euro 560,70.- + iva al 5% a partecipante), come risulta da nota di data 2 maggio 2017, inviata dalla società cooperativa sociale @ltrimondi ed acquisita a protocollo provinciale il giorno 3 maggio 2017 al n. 243381, successivamente modificata con nota di data 5 maggio 2017, protocollata in entrata il medesimo giorno al n. 252172.

Con l'articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, è stato istituito il Fondo per le politiche giovanili al fine di promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani.

Con l'articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 sono state abrogate le disposizioni di cui all'articolo 13 (Fondo per le politiche giovanili) della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, stabilendo altresì, che fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti attuativi e delle disposizioni di carattere generale previsti dalla legge provinciale n. 5/2007, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di carattere generale previgenti relative alle corrispondenti disposizioni contenute nella legge provinciale n. 7/2004.

Ai sensi dell'articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7 e dell'articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2048 del 18 novembre 2016 è stato assunto il riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'esercizio finanziario 2017 ammontante complessivamente ad euro 1.950.000,00.- (compresi euro 139.000,00.- su Fondo Pluriennale vincolato 2016).

Si è accertata la necessaria disponibilità sulla lettera c) del suddetto fondo per spese dirette relative ad attività di aggiornamento, rilevazione, monitoraggio e supporto all'attività dei piani giovani di zona e d'ambito e altre progettualità, anche in compartecipazione con altri soggetti pubblici e privati, come risulta da prenotazione 2010792-003, approvata con deliberazione n. 2048 del 18 novembre 2016 e ssmm.

Si rileva inoltre che la deliberazione della Giunta provinciale n. 69/2016, così come modificata con la sopraccitata deliberazione della Giunta provinciale n. 2048 del 18 novembre 2016, prevede che sia il Dirigente della struttura competente per materia a concedere con propria determinazione il finanziamento di progettualità di importo non superiore a euro 20.000,00.- di cui alla medesima lettera c).

Considerata la rilevanza e l'importanza del progetto sopra descritto per le finalità perseguite dalle politiche giovanili provinciali, si ritiene opportuno affidare, nell'ambito delle spese dirette della Provincia per attività di cui alla citata deliberazione della Giunta provinciale n. 2048 del 18 novembre 2016 e ssmm, l'organizzazione e la realizzazione del progetto "Ultima Fermata Srebrenica", finalizzato ad avvicinare i ragazzi trentini alla storia del Novecento e ai temi del dialogo interreligioso ed interetnico e del rispetto dei diritti umani, con l'obiettivo di far acquisire non solo nuove conoscenze, ma soprattutto nuove competenze di cittadinanza attiva. Il valore aggiunto del progetto sta inoltre nel coordinare le politiche e le azioni a favore dei giovani su scala regionale anziché esclusivamente provinciale.

La legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 ed in particolare l'articolo 21, comma 2, lettera h) e comma 4, stabilisce che, qualora il rapporto contrattuale non ecceda euro 46.000,00.-, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto ritenuto idoneo.

Si ritiene pertanto di concludere con la società cooperativa @ltrimondi, mediante trattativa diretta e scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, il contratto per l'organizzazione e la realizzazione del progetto "Ultima Fermata Srebrenica" per l'anno 2017 e di riconoscere per lo stesso un importo pari ad euro 16.485,00.- (euro 15.700,00.- + iva al 5%) per n. 28 giovani trentini (euro 560,70.- + iva al 5% a partecipante), riducendo proporzionalmente tale importo in relazione al numero effettivo di partecipanti.

Considerato infine che l'esigibilità della spesa derivante dal presente provvedimento avverrà entro il corrente anno, si propone di impegnare l'importo di euro 16.485,00.- (euro 15.700,00.- + iva al 5%) al capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2017, ai sensi dell'articolo 56 e dell'allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011;

IL DIRIGENTE

- vista la L.P. 23 luglio 2004, n. 7 e in particolare l'art. 13;

- vista la L.P. 14 febbraio 2007, n. 5;
- vista la L.P. 14 settembre 1979, n. 7 e in particolare l'art. 56 e l'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23;
- viste le deliberazioni di Giunta provinciale n. 69 del 29 gennaio 2016 e n. 2048 del 18 novembre 2016;
- visto il decreto legislativo 118 / 2011;
- visti gli atti citati in premessa,

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni ed i fini espressi in premessa, alla società cooperativa sociale @ltrimondi, con sede a Bolzano in Piazza Erbe n. 24, codice fiscale/partita iva 02664640212, la prestazione di servizio per l'organizzazione e la realizzazione del progetto "Ultima Fermata Srebrenica" per l'anno 2017, secondo i termini contenuti nella proposta inviata dalla medesima società cooperativa in data 2 maggio 2017 e protocollata in entrata in data 3 maggio 2017 al n. 243381, successivamente modificata con nota di data 5 maggio 2017, protocollata in entrata il medesimo giorno al n. 252172;
2. di far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento con impegno pari ad euro 16.485,00.- (euro 15.700,00.- + iva al 5% ovvero euro 560,70.- + iva al 5% a partecipante per n. 28 partecipanti) al capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2017 relativo alla prenotazione 2010792-003 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2048 di data 18 novembre 2016 e ssmm. Tale importo verrà eventualmente ridotto proporzionalmente in relazione al numero di effettivi partecipanti al progetto;
3. di adottare come forma contrattuale, ai fini dell'affidamento della prestazione del servizio di cui al precedente punto 1), lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
4. di stabilire che l'importo del contratto, pari ad euro 16.485,00.- (euro 15.700,00.- + iva al 5%), sarà liquidato a saldo in un'unica soluzione al termine della prestazione, a seguito di presentazione di idoneo documento fiscale e di una relazione illustrativa delle attività svolte, unitamente all'attestazione della regolare esecuzione della prestazione rilasciata dal Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL DIRIGENTE
Luciano Malfer